

Sede legale e  
Sede operativa

Piazza della Chiesa n.1

telefono

031 440191



**Comune di Colverde**

Provincia di Como

**UFFICIO DEL SINDACO**

Colverde, 30/05/2026

## ORDINANZA SINDACALE N. 7

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER IL RECUPERO IN SICUREZZA DI SCIAME DI API E RILOCALIZZAZIONE DEGLI INSETTI CON CONTESTUALE CHIUSURA DEL CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE DI PARE' PER CONSENTIRE L'INTERVENTO**

### IL SINDACO

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267 "*TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDIMNAMENTO DEGLI ENTI LOCALI*" ed in particolare gli artt. 50 e 54, che attribuiscono al Sindaco il potere di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti per prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

VISTA:

- la Legge 24.12.2004 n.313, che disciplina l'apicoltura e riconosce le api come patrimonio di interesse nazionale per la conservazione dell'ambiente, dell'ecosistema e dell'agricoltura;
- la Legge Regione Lombardia 28.06.1983 n.54 ad oggetto "*NORME PER L'INCREMENTO E LA TUTELA DELL' APICOLTURA*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO:

- l'art.924 del Codice Civile che disciplina il diritto di inseguire e recuperare sciame di api su fondi;
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS) di cui al R.D. 18.06.1931 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO che:

- in data 28.05.2026è pervenuta segnalazione circa la presenza di un grosso sciame d'api insediatisi presso una celletta ossario nel Cimitero comunale della frazione Parè;
- che la presenza di tale sciame costituisce un potenziale e imminente pericolo per l'incolumità e la salute pubblica, soprattutto per soggetti allergici, nonché causa di turbativa per la normale fruizione dello spazio cimiteriale da parte dei visitatori;
- si rende necessario ed urgente procedere al recupero dello sciame prima che le api si stabiliscano definitivamente, affidando l'intervento a personale apistico qualificato;
- al fine di poter eseguire in piena sicurezza le operazioni di recupero dello sciame di api da parte degli operatori e, contestualmente, garantire la pubblica incolumità, occorre procedere alla chiusura del Cimitero comunale della frazione di Parè per tutto il tempo necessario alla realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO che non possibile provvedere altrimenti con gli ordinari mezzi amministrativi, data l'imprevedibilità e l'immediatezza della situazione di pericolo;

**ORDINA**

### 1. A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA':

Il divieto assoluto per chiunque non sia autorizzato di avvicinarsi, molestare o tentare di abbattere lo sciame di api localizzato all'interno del Cimitero comunale della frazione di Parè, delimitando l'area interessata fino alla realizzazione dell'intervento di recupero.

La chiusura temporanea del Cimitero comunale della frazione di Parè dalle ore 07:00 del giorno 03.06.2026 e sino alla conclusione dell'intervento di recupero/rilocalizzazione dello sciame, al fine poter eseguire in piena sicurezza dette operazioni da parte del personale apistico incaricato;

### 2. INTERVENTO DI RECUPERO:

L'affidamento delle operazioni di cattura, recupero e trasloco dello sciame ad ANDREA RAVERA APICOLTORE con sede a Colverde (CO) in via alla Rocca n.194, dotato delle specifiche attrezzature e competenze per operare in sicurezza e nel rispetto del benessere animale;

### 3. ACCESSO ALL'AREA:

Il divieto di accesso al Cimitero comunale della frazione di Parè durante l'intervento di recupero/rilocalizzazione dello sciame d'api, con eccezione del personale apistico incaricato;

## DISPONE

- che l'area tecnica e il personale addetto ai Cimiteri comunali provvedano alla delimitazione temporanea dell'area interessata in attesa delle operazioni di recupero e alla chiusura del Cimitero durante le operazioni di recupero;
- che il presente atto sia immediatamente esecutivo e pubblicato all'albo pretorio comunale, nonché sui cancelli d'accesso del Cimitero comunale della frazione Parè.

## AVVERTE

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorno.

IL SINDACO  
(Marina PELLIN)